

Niente orari e linee dirottate, odissea sui bus. Fioccano le proteste dei passeggeri di Gtm e Arpa, disagi da Spoltore e Città Sant'Angelo

L'assetto che anticipa la fusione richiede aggiustamenti che le aziende promettono di fare entro pochi giorni.

Si allunga la lista dei disagi e quella delle proteste dei cittadini a pochi giorni dall'entrata in vigore del nuovo assetto della viabilità degli autobus a seguito dell'accordo Gtm-Arpa. «E' assurdo - sbotta Carmine - sono andato all'Arpa per chiedere gli orari e mi hanno risposto che dovevo scaricarmeli da internet. E' questo il modo di rivolgersi agli utenti? Per sapere quando passa l'autobus sotto casa dovrei anche comprarmi un computer?».

Rincarica la dose una signora con buste delle spese alla fermata davanti Capacchietti in via del Circuito dove le linee Arpa, provenienti da Spoltore, hanno sostituito i tratti coperti fino a poco tempo fa dai bus 9 e 12: «Con questo caldo, non so nemmeno a che ora passerà l'autobus. Hanno messo la palina della fermata, ma degli orari nessuna traccia. E' normale? Chissà poi cosa succederà dopo l'estate, quando questi bus arriveranno in città già pieni. Non era meglio lasciare almeno un mezzo su via del Circuito?». Situazione analoga in altri posti, come viale Bovio. A dir poco inviperiti i cittadini di Città Sant'Angelo, che stanno raccogliendo firme contro la soppressione delle corse sulla statale 16 di Montesilvano.

Penalizzati lavoratori, pensionati e disabili. Un esempio? «La clinica Villa Serena non è raggiungibile tra le 17 e le 20 in quanto la linea viene deviata sul lungomare - si legge in una nota -. Stessa solfa la mattina». Una razionalizzazione dei trasporti non dovrebbe farsi sulla pelle dei residenti. «Al più presto ci saranno gli orari. Tempi tecnici necessari» assicura l'Arpa. Problemi ancora sui tratti delle nuove corse della Gtm, in particolare sulle linee 3 e 8: «E' difficile circolare senza il libretto degli orari - dice infuriato un pensionato - se non stai attento alle coincidenze sei costretto a scendere e aspettare anche oltre mezz'ora il bus successivo. Questi opuscoli sono introvabili, quando vai a richiederli non li trovi mai». Intanto la Gtm corre ai ripari per arginare alcuni disagi. «Entro al massimo una quindicina di giorni - spiega il direttore Pierluigi Venditti - il capolinea dell'8 sarà spostato da Corso Strasburgo all'ufficio postale di Montesilvano e ai futuri locali della Asl: in questo modo non arriverà affollato. E' anche stato potenziato il 2 barrato per questo periodo estivo. Il 6 è stato pensato per privilegiare il collegamento con il polo scolastico. Continueremo a monitorare i nuovi servizi e interverremo per eliminare criticità entro settembre, quando sarà ristabilito l'orario invernale». Fusione certa dunque? «Se la fusione ci sarà - conclude - Venditti -, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione, l'input è di razionalizzare percorsi e tempi senza creare sovrapposizioni».

E perché non pensare innanzitutto a rendere «dignitose le fermate?», chiedono molti utenti: sugli autobus è un continuo protestare. Richieste arrivano anche dal fronte aziendale di Arpa e Gtm: «Occorrono più corsie preferenziali, un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine e più senso civico degli automobilisti che invadono gli spazi riservati ai mezzi pubblici e ai portatori di handicap». Infine una buona notizia annunciata ieri dal vicesindaco di Pescara, Berardino Fiorilli: inizia oggi il servizio di due bus-navetta gratuiti che il sabato e la domenica, per tutta l'estate, garantiranno il trasporto dei passeggeri sulle due riviere. Con cadenza tra i venti minuti e la mezz'ora, il primo parte dall'area di risulta e copre il lungomare nord; il secondo parte dall'antistadio e copre il litorale sud dallo stabilimento Le Canarie al confine con Francavilla.